



Il segretario del Partito Democratico Bersani, in piazza Navona a Roma durante la manifestazione contro la legge bavaglio

→ **Da settembre il Pd** porta a porta, «da 3 milioni di italiani». Campagna presentata alla Festa

→ **Per il bene del Paese** sarebbe meglio un governo di transizione, che faccia la legge elettorale

Bersani: «Muoviamoci e convinciamo il Paese»

Bersani lancia la grande mobilitazione del Pd in autunno: «Un porta a porta senza precedenti», coinvolgendo i 3 milioni di elettori alle primarie ma anche chi ha votato Pdl e oggi ha scoperto il bluff.

MARIA ZEGARELLI

ROMA
mzegarelli@unita.it

Un autunno «porta a porta», fuori dal video, senza Bruno Vespa - tranquilli la trasmissione continuerà ad andare in onda -, ma con i militanti Pd che busseranno alle porte degli italiani per raccontare i danni di quindici anni di berlusconismo. Di fatto saranno prove generali di campagna elettorale, il Pd scalda i muscoli. Il segretario dalla Sardegna, dove è in vacanza con la famiglia

(tranquilla la deputata Isabella Bertolini che ieri si chiedeva se il segretario fosse stato rapito) dice: «Adesso è ora di mettersi in movimento. Cominciamo noi e lavoreremo per coinvolgere tutte le energie disposte a mobilitarsi per la democrazia». Bersani con i suoi è stato chiaro, il Pd è pronto, «per il bene del paese se ci fosse la crisi di governo sarebbe necessaria una fase di transizione» per varare una nuova legge elettorale e le misure più urgenti per il Paese, ma se così non fosse «noi siamo pronti per andare alle urne». Per questo Bersani punta ad accorciare le distanze tra il centrosinistra e le opposizioni, unica strada per superare il berlusconismo e sperare di vincere le prossime elezioni.

Quanto alle roventi polemiche che stanno consumando la maggioranza e il governo, il segretario preferisce,

accusato di essere silente, starnare fuori. È Maurizio Migliavacca a rispondere a chi polemizza: «Il silenzio di Bersani? Gli italiani sono sommersi da chiacchiere e parolacce degli esponenti del Pdl. Sulle questioni vere, il segretario del Pd non starà certo zitto». Poco dopo, infatti, il via libera al

Pronti

«Se non sarà possibile una fase di transizione il Pd è pronto al voto»

nazareno per lanciare l'iniziativa che verrà illustrata nel dettaglio durante la Festa nazionale Pd a Torino. «Tra settembre e ottobre il partito democratico organizzerà la più grande mobilitazione porta a porta che un partito abbia mai promosso - scrivono al

Nazareno -. Obiettivo è raggiungere il più alto numero di italiani, casa per casa, e informarli dei danni che il governo Berlusconi ha prodotto in questi anni, e per lanciare la proposta di governo del partito democratico». Tre milioni di persone, intanto, gli elettori delle primarie, «e molti di più perché puntiamo anche a chi ha votato Pdl ma oggi è deluso dai risultati devastanti di questo governo per il lavoro, la scuola, l'economia».

LA BANCA DATI

Sarà un via vai all'indirizzo degli italiani perché anche anche Silvio Berlusconi aveva annunciato il suo porta a porta, qualche tempo fa. «Noi ne abbiamo parlato ora ma il partito sta lavorando a questa iniziativa da tempo - spiega Stefano Di Traglia responsabile comunicazione del Pd -, stiamo organizzando la più grande banca da-